



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
AGRARIA

Al Presidio di Qualità
Università degli Studi di Sassari

OGGETTO: descrizione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 per i corsi di studio del Dipartimento di Agraria

Offerta formativa

Il Dipartimento di Agraria eroga quattro corsi di studio triennali (*Scienze e Tecnologie agrarie e Scienze agro-zootecniche* presso la sede di Sassari; *Scienze forestali e ambientali* presso la sede di Nuoro; *Tecnologie viticole, enologiche, alimentari* presso la sede di Oristano) e quattro magistrali (*Sistemi agrari e Scienze delle produzioni zootecniche* presso la sede di Sassari; *Sistemi forestali e ambientali* presso la sede di Nuoro; *Qualità e Sicurezza dei prodotti alimentari* presso la sede di Oristano).

Criticità frequenti

Calo delle immatricolazioni. Sebbene in misura differente, ha riguardato tutti i corsi di studio nel periodo 2020/23. Tuttavia, nell'anno accademico in corso (2023/24), il numero complessivo di immatricolati generici ha fatto registrare un aumento rispetto all'anno precedente passando da 270 a 292 grazie al sensibile aumento degli immatricolati del corso di *Tecnologie viticole, enologiche, alimentari* e a una sostanziale tenuta di tutti gli altri corsi. Questo dato suggerisce che il declino delle immatricolazioni osservato negli anni precedenti, tra l'altro generalizzabile all'intero Ateneo, sia stato accentuato dagli effetti negativi della pandemia.

Carriere degli studenti. Con l'eccezione del corso di *Scienze Forestali e Ambientali*, il rendimento degli studenti in termini di acquisizione dei CFU, continua a rappresentare, per vari motivi, un elemento di criticità soprattutto per le matricole. L'indicatore C1 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare), per gli studenti immatricolati nell'AA 2022/23, pur facendo registrare un complessivo miglioramento rispetto agli anni precedenti, non può essere ritenuto ancora soddisfacente e risulta comunque al di sotto della soglia prevista dal progetto PRO3 di Ateneo. I dati trasmessi dall'Ateneo e aggiornati al 15/01/2024 risultano i seguenti:



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
AGRARIA

Scienze e Tecnologie Agrarie 25,8%;

Scienze Agro-Zootecniche 21,3%;

Scienze Forestali e Ambientali 47,1%;

Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari 27,3%;

Si rimanda alle sezioni dedicate ai singoli corsi di laurea per un'analisi delle cause e una descrizione delle azioni intraprese al fine di migliorare tale parametro.

Abbandoni. Rappresentano una criticità limitatamente ai corsi impartiti presso la sede gemmata di Nuoro (*Scienze forestali e ambientali e Sistemi forestali e ambientali*).

Internazionalizzazione. In generale si registra una buona propensione degli studenti a fruire dei programmi di internazionalizzazione e ad acquisire CFU all'estero, per quanto rimanga critica la situazione dei corsi impartiti presso le sedi gemmate con l'eccezione del corso di *Qualità e Sicurezza dei prodotti alimentari*. Per quanto riguarda la capacità di attrarre studenti dall'estero, tutti i corsi manifestano forti limiti. Su questo parametro pesa senza dubbio la condizione di insularità, tuttavia, va sottolineato che l'erogazione di moduli in lingua inglese risulta essere limitata e l'offerta di corsi completamente internazionalizzati del tutto assente.

Docenza. Non emergono criticità importanti relativamente all'adeguatezza del corpo docente se non per i casi in cui il basso numero di studenti (es Sistemi forestali e ambientali e Scienze delle produzioni zootecniche) comporta valori critici per alcuni indicatori come ad esempio il C27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza).

Tra le criticità comuni ai corsi di studio si segnala anche **l'abolizione della figura del Manager didattico** avvenuta con decreto del direttore generale a partire dal primo gennaio 2023 e non ancora ripristinata. Si sottolinea che nelle precedenti linee guida di Ateneo relative all'attuazione dei processi di AQ dei corsi di studio si faceva specifico riferimento alla figura del Manager didattico.

Azioni migliorative comuni ai corsi di laurea.

Il Dipartimento ha intrapreso un percorso di rinnovamento dell'intera offerta formativa che ha avuto inizio a fine 2023 con la designazione di commissioni *ad hoc* per ogni corso di laurea incaricate di analizzare le criticità segnalate dai singoli docenti, dalla Commissione Didattica e



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
AGRARIA

dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti per arrivare ad una sintesi e all'elaborazione di proposte di modifica dei Corsi di Studio da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento nell'autunno del 2024.

Tra le azioni migliorative comuni ai corsi di laurea figurano anche varie forme di attività di tutoraggio rivolte alle matricole per le materie di base, l'ampliamento dell'offerta formativa con l'istituzione di minicorsi a carattere fortemente operativo, l'attivazione del corso EfficaceMente Agraria sulle metodologie di studio e sul potenziamento del metodo di studio.

Corsi di laurea triennale in Scienze agro-zootecniche (SAZ) e magistrale in Scienze delle produzioni zootecniche (SPZ)

Criticità e azioni migliorative per Scienze agro-zootecniche (SAZ): gli indicatori di monitoraggio annuale evidenziano un andamento più che soddisfacente del corso di studio, in particolare per quanto attiene agli indicatori sul numero di iscritti, alla percentuale di laureati, al livello di soddisfazione dei laureati, ed alla consistenza e qualificazione del corpo docente, e per quest'ultimo si registra un miglioramento della percentuale di ore di docenza erogate dai docenti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato. Gli indicatori più critici risultano essere quelli relativi alla carriera degli studenti in particolare nel conseguimento dei CFU al primo anno, attribuibile sia alle difficoltà degli studenti con le materie di base che alla limitata offerta di crediti che possono essere conseguiti nel corso del primo anno. Per migliorare tale indicatore il CdS ha apportato delle modifiche al manifesto, aumentando il numero di crediti conseguibili nel corso del primo anno, attivando nuovi «laboratori» o minicorsi con forti contenuti operativi (uso dei principali software di calcolo e di presentazione dati; attività di laboratorio; conoscenza e utilizzo di banche dati nazionali e internazionali, ecc.) con l'intento di coinvolgere gli studenti su temi pratici e di far loro acquisire rapidamente (fin dal primo anno di corso) i relativi CFU previsti per le altre attività. Tali corsi non prevedono un esame finale. È stata inoltre introdotta un'attività di tutoraggio degli studenti del primo anno da parte dei docenti ed istituito il diario dei tutor per monitorare il riscontro degli studenti a questa azione (ad ogni docente sono stati assegnati 3-4 studenti). Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, si evidenziano criticità degli studenti che acquisiscono CFU in esperienze all'estero, per cui sono da valutare azioni di supporto a tali attività. Tuttavia, tali indicatori, che hanno risentito in maniera drastica dell'effetto pandemia, sono in lieve miglioramento.



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
AGRARIA

Criticità e azioni migliorative per Scienze delle produzioni zootecniche (LMSPZ): nel complesso gli indicatori consentono di affermare che il monitoraggio annuale del CdS può essere considerato soddisfacente grazie a: l'alta percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS e di laureati soddisfatti; l'assenza di trasferimenti ad altri CdS e di abbandoni; alla positiva adeguatezza della docenza in linea o superiore ai valori degli indicatori di Area e nazionali; ai buoni livelli di CFU conseguiti all'estero rispetto ai confronti nazionali, ed al miglioramento di quelli conseguiti al primo anno.

Maggiore attenzione va riservata proprio a quest'ultimo indicatore ed ai laureati in corso che potrebbero essere allineati a valori di confronto, tenuto conto del loro miglioramento negli ultimi anni. Sul miglioramento della percentuale di immatricolati con precedente titolo conseguito all'estero potrebbe apportare effetti positivi l'istituzione della laurea a doppio titolo di questo CdS, mentre altre soluzioni sembrano difficili da trovare, tenuto conto anche dei bassi valori registrati sia a livello di Area che nazionale.

Corsi di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) e magistrale in Sistemi Agrari (SA)

Criticità e azioni migliorative per Scienze e Tecnologie Agrarie (STA): I dati aggiornati al 2023 relativi agli iscritti e agli immatricolati generici per l'a.a. 2023/24 sembrano essersi stabilizzati dopo il picco registrato nell'a.a. 2020/21, e appaiono del tutto in linea con quelli del precedente anno accademico. Si registra in realtà un lieve incremento. Per incentivare l'iscrizione degli studenti, il Dipartimento si è avvalso (anche nel 2023) del lavoro della Commissione Orientamento che ha curato la realizzazione di materiale divulgativo-informativo, l'aggiornamento di una pagina Facebook, l'organizzazione di seminari e visite presso il Dipartimento, l'attivazione di programmi per alternanza scuola-lavoro, corsi Unisco e altro ancora. La Commissione Orientamento ha inoltre consolidato i contatti esistenti con le scuole medie superiori dell'intera Regione, naturale bacino di utenza del CdS.

Come evidenziato nell'ultima SMA, le principali problematiche presenti nel CdS sono ancora in gran parte attribuibili ad un livello carente di conoscenze di base degli studenti immatricolati che limita in maniera significativa il numero di crediti acquisiti durante il I anno di corso. Per cercare di superare tale criticità, già dall'a.a. 2018/2019 il CdS ha avviato un'azione di tutoraggio sulle materie di base mentre, a partire dal 2021/22, è stato realizzato un riordino dell'offerta formativa relativa al primo anno. Queste misure sono state implementate anche nell'a.a. 2022/23 durante il quale sono stati attivati alcuni minicorsi a carattere fortemente operativo (laboratori, uso di



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
AGRARIA

software, acquisizione e consultazione banche dati, ecc.) che dovrebbero migliorare l'acquisizione di CFU relativi alle cosiddette "altre attività", e gli indicatori riguardanti l'efficienza didattica. Da evidenziare inoltre la possibilità per gli studenti con debiti formativi relativi alla matematica (emersi in occasione del TOLC) di frequentare il corso di alfabetizzazione algebrica (<https://sba.uniss.it/ugov/degreecourse/200986>) attivato dal Dipartimento.

Da segnalare nel 2023 l'avvio dei lavori di riordino e aggiornamento complessivo dell'intera offerta formativa del CdS che, auspicabilmente, contribuirà ad un ringiovanimento dell'offerta didattica e ad un miglioramento dell'attrattiva del Corso.

A partire dal 2023, il Dipartimento dispone di un nuovo e moderno complesso didattico che include (oltre a nuove aule) una biblioteca e un *hub-studenti*. In quest'ottica, si segnala la piena operatività nel 2023 di un nuovo laboratorio comune di microscopia. Auspicabilmente, le nuove strutture contribuiranno a migliorare anche l'attrattiva del Cds STA, oltre che degli altri CdS. La disponibilità di nuove aule e spazi di incontro risolverà, si spera definitivamente, una criticità emersa più volte nei rapporti della CPDS, ovvero la scarsa adeguatezza degli spazi didattici, delle aule e dei laboratori.

Criticità e azioni migliorative per Sistemi agrari (LMSA): Anche nel caso del CdS SA i dati aggiornati al 2023 relativi agli iscritti e agli immatricolati generici sono in linea con quelli del precedente anno accademico.

L'ultima SMA evidenzia un'attenta azione di monitoraggio del CdS a causa di un arretramento generale nei principali valori. Tuttavia, anche in questo caso si segnala l'avvio dei lavori di riordino e aggiornamento complessivo dell'intera offerta formativa che auspicabilmente porterà ad un miglioramento delle performance didattiche e ad un incremento dell'efficacia di collocazione e affermazione professionale dei laureati.

Anche il corso SA beneficia dal 2023 sia dei locali ubicati nella nuova ala didattica, che include oltre a nuove aule una biblioteca e un *hub-studenti*, sia del nuovo laboratorio comune di microscopia. Auspicabilmente, i nuovi spazi contribuiranno a migliorare l'attrattiva del CdS.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, permane una condizione non propriamente eccellente. Il corso è comunque impegnato in una forte azione di sensibilizzazione operata dai docenti e volta a stimolare la mobilità degli studenti e ad attivare nuove convenzioni con istituzioni estere. A tal proposito, il CdS ha avviato una serie di iniziative per verificare la possibile trasformazione del corso in senso "internazionale".

La CPDS ha evidenziato lo scarso ricorso degli studenti del CdS all'utilizzo dei commenti liberi



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
AGRARIA

nel questionario di valutazione della didattica (nel 2023 raccolti circa 277 questionari, ma solo 4 contenevano commenti liberi). A tal riguardo, il CdS assieme alla CPDS si sono attivati con l'organizzazione di diversi incontri finalizzati ad una maggiore sensibilizzazione e attenzione degli studenti nella compilazione del questionario.

Corsi di laurea triennale in Tecnologie, viticole, enologiche, alimentari (TVEA) e magistrale in Qualità e Sicurezza dei Prodotti alimentari (QSPA)

Criticità e azioni migliorative per Tecnologie, viticole, enologiche, alimentari (TVEA): Il corso, che in passato ha sempre avuto una buona capacità di attrarre studenti e creare professionalità per il territorio, ha fatto registrare nel periodo della pandemia una forte riduzione degli iscritti. Tuttavia, nell'anno accademico in corso 2023/24 il numero di immatricolati generici ha fatto segnare un sensibile aumento passando da 35 dell'anno precedente a 62. Questo dato suggerisce che il calo delle iscrizioni registrato nel periodo 2020/23 sia stato influenzato dagli effetti negativi della pandemia più che da una diminuzione di interesse, da parte dei diplomati dell'Isola, nei confronti dell'offerta formativa del CdS. Relativamente alla percentuale di studenti in corso che hanno acquisito 40 CFU, sebbene ancora inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, è però in costante aumento. Gli indicatori della didattica mostrano spesso valori inferiori rispetto agli altri atenei e segnalano la necessità di intraprendere azioni efficaci per permettere ai discenti una maggiore facilità nell'affrontare il proprio percorso di studi.

Si conferma in crescita l'acquisizione di CFU conseguiti all'estero grazie a percorsi di mobilità internazionale che ha favorito il miglioramento degli indicatori dell'internazionalizzazione. Tali miglioramenti sono ascrivibili ad una maggiore sensibilizzazione a questi percorsi formativi da parte del corpo docente tutto, ma anche grazie alla presenza di un apposito sportello Erasmus che facilita l'accesso alle informazioni inerenti i percorsi di mobilità e assiste attivamente gli studenti per l'espletamento delle formalità burocratiche.

Nel complesso, il corso è molto apprezzato dagli studenti e continua a garantire un buon tasso di occupazione sia sul territorio regionale che nazionale.

Criticità e azioni migliorative per Qualità e Sicurezza dei prodotti alimentari (LMQSPA): L'analisi degli indicatori di monitoraggio annuale mette in evidenza criticità e punti di forza del CdS in esame. Le maggiori criticità riguardano gli avvisi di carriera e l'adeguatezza della docenza. In particolare, per quanto riguarda gli avvisi di carriera l'andamento dell'indicatore (C00a) sebbene in leggera risalita rispetto al dato del 2021 conferma la limitata attrattività del corso e suggerisce

**UNISS**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARIDIPARTIMENTO DI
AGRARIA

la necessità di investire sull'orientamento in ingresso per saturare il numero di posti disponibili. Al fine di migliorare gli avvisi di carriera, ed aumentare il numero di studenti che scelgono il Corso in QSPA, a fine 2023 il CDL ha approvato un cambio di ordinamento per ampliare la platea dei possibili iscritti, inserendo nuove classi di laurea che non sono presenti attualmente nella SUA. Tale cambio di ordinamento, approvato dal Consiglio Universitario Nazionale del 05/06/2024, su proposta di modifica ordinamentale del corso di studio LM-70 formulata dall'Ateneo, di cui alla nota rettorale prot. n. 51132 del 28/05/2024, riguarderà l'AA 2024-2025, e vedrà l'integrazione delle lauree di primo livello e magistrali ammesse per l'iscrizione alla Laurea Magistrale in QSPA con l'inserimento delle seguenti classi di laurea: L-13 (Scienze Biologiche); L-29 (Scienze e Tecnologie Farmaceutiche); L-38 (Scienze zootecniche e Tecnologie delle produzioni animali) per le lauree triennali; LM-9 (Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche) LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale); LM-54 (Scienze Chimiche); LM-61 (Scienze della Nutrizione Umana) per le lauree magistrali.

Per quanto riguarda l'indicatore C08, relativo all'adeguatezza della docenza (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento), è verosimile che la politica di reclutamento operata dal Dipartimento potrà avere un impatto positivo su tale indicatore. In riferimento all'adeguatezza della docenza, gli indicatori C05, C27 e C28, che si riferiscono alla numerosità degli studenti rispetto a quella dei docenti del CdS, possono migliorare, seppure limitatamente in relazione al numero programmato per l'accesso. Infatti, il permanere di bassi valori di questi indicatori indica che il progetto formativo non ha incontrato i favori di potenziali iscritti e rappresenta una forte criticità di questo CdS. Tuttavia, occorre sottolineare che bassi valori di questi indicatori possono avere anche una valenza positiva. Infatti, un basso valore del rapporto studenti/docenti determina condizioni favorevoli all'efficienza didattica, poiché consente ai docenti di adattare alle specifiche caratteristiche dei singoli studenti percorsi formativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi preposti. In accordo, gli indicatori relativi alle carriere degli studenti, mostrano un andamento più che soddisfacente. Similmente, l'andamento degli indicatori C10 e C11 premia lo sforzo fatto per stimolare gli studenti a fruire dei programmi di internazionalizzazione. Questi indicatori, dopo aver sofferto dell'insorgenza della pandemia da COVID-19 nel biennio immediatamente successivo all'attivazione del CdS, si sono attestati su valori nettamente superiori rispetto alla media di area geografica e alla media nazionale e presentano ulteriori margini di miglioramento.



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
AGRARIA

Corsi di laurea triennale in Scienze forestali e ambientali (SFA) e magistrale in Sistemi forestali e ambientali (LMSFA)

Criticità e azioni migliorative per Scienze forestali e ambientali (SFA) e magistrale in Sistemi forestali e ambientali (LMSFA): Nel corso del 2023, è continuato ed è giunto ad una fase avanzata, il dibattito tra tutti i SSD impegnati nella didattica nella sede Nuorese, circa la necessità di una riorganizzazione e forte innovazione dei Corsi di Studio. Concretamente, è maturata la consapevolezza della necessità di istituire un gruppo di lavoro *ad hoc* che, analizzate le criticità rilevate dai singoli docenti, dalla Commissione Didattica e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti si faccia carico di uno sforzo di sintesi e della elaborazione di una proposta di modifica dei Corsi di Studio da sottoporre, infine, al Consiglio di Corso di Studio e al Consiglio di Dipartimento. Inoltre, il Dipartimento ha dedicato nella programmazione triennale una chiamata esterna per professore associato SSD AGR/05, che ha preso servizio nel 2023 e che testimonia il forte impegno del Dipartimento a investire nel settore forestale e ambientale. Riorganizzazione e innovazione dei Corsi di Studio sono volte principalmente a incrementare il numero delle immatricolazioni nei Corsi di Studio e al miglioramento del rendimento degli studenti iscritti. Infatti, il numero di immatricolati è sempre inferiore a quello degli Atenei di riferimento. Questo è dovuto fondamentalmente al ridotto bacino di utenza rappresentato dalla sola Isola. Gli studenti immatricolati provenienti da altre regioni italiane, sono nella quasi totalità inseriti nei programmi del Polo Universitario Penitenziario dell'Ateneo. Un notevole sforzo è dedicato, in particolare, alla riprogettazione della LM SisFA per migliorarne l'attrattività tenendo conto del contesto nazionale senza perdere di vista la specificità regionale.

Il miglioramento del rendimento degli studenti è stato un obiettivo fondamentale in particolare per quelli del primo anno di corso che acquisiscono un ridotto numero di CFU. Questo è dovuto principalmente alla carenza di conoscenze di base nelle discipline scientifiche. Pertanto, sono stati attivati corsi di tutoraggio, iniziative di sostegno allo studio individuale e corsi per recuperare le conoscenze nelle materie di base. Oltre alle attività di tutoraggio, per far fronte alle criticità, il Dipartimento ha organizzato attività didattiche integrative (e innovative) finalizzate a migliorare il metodo di studio (ad es., Efficacemente Agraria). Inoltre, si è lavorato per rendere più chiari i collegamenti tra le materie di base e quelle 'applicative' mirando ad una maggiore armonizzazione ed integrazione dei programmi dei singoli insegnamenti. Altre iniziative hanno riguardato il potenziamento delle esercitazioni, la rapida condivisione del materiale didattico utile per la preparazione dell'esame, test intermedi e ottimizzazione del calendario delle lezioni e degli



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
AGRARIA

esami. Gli interventi adottati sembrano aver avuto un effetto positivo sull'indicatore C1 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) che ha raggiunto il valore di 47,1% per gli studenti immatricolati nel 2022/23.

L'esigenza del miglioramento del rendimento degli studenti è stata declinata anche in funzione della inclusività. Infatti, i docenti dei Consigli di corsi di studio partecipano alle iniziative attuate dall'Ateneo per migliorare le competenze sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e si impegnano a porre in atto tutte le misure necessarie per la piena partecipazione degli studenti DSA alle attività didattiche e formative.

Una altra priorità è stata identificata nella necessità di ridurre il numero di abbandoni, piuttosto elevato sia nei primi anni che negli anni successivi. In continuità con quanto fatto negli scorsi anni, si è agito su due fronti: incrementando la consapevolezza dei neostudenti immatricolati circa le difficoltà e le caratteristiche del corso di studio prescelto, e successivamente fornendo loro supporto durante il percorso di studio.

Il primo obiettivo è stato perseguito grazie all'azione di diversi docenti impegnati nel Corso di Studio che svolgono l'importante ruolo di supporto per l'orientamento in entrata e l'attivazione di rapporti con gli istituti superiori delle altre province della Sardegna per la promozione delle attività formative anche attraverso la realizzazione di una serie di cicli seminari indrizzati ai ragazzi delle scuole superiori.

Il secondo obiettivo è stato perseguito rafforzando le pratiche di orientamento in itinere grazie alla disponibilità di docenti e ricercatori del CdS nonché di professionisti reclutati dal Consorzio Universitario Nuorese. Come anche negli anni precedenti, è stato particolarmente efficace il supporto all'orientamento fornito dagli studenti di Dottorato e dai giovani Ricercatori di istanza nella sede di Nuoro. Ad esempio, il progetto RESTART ha contribuito alla assunzione di cinque ricercatori TDA destinati alla sede di Nuoro e ha consentito di offrire nuove opportunità alla popolazione studentesca per le attività di tirocinio e tesi di laurea. Di più, questi giovani dottorandi e ricercatori hanno costituito per molti studenti un più diretto e importante stimolo 'motivazionale', un contatto con gli aspetti più applicativi delle discipline ed un esempio concreto della opportunità di crescita personale fornite dalla mobilità internazionale per studio. L'interazione tra gli studenti dei Corsi di Studio e quelli di dottorato è una via estremamente utile per perseguire un incremento del livello di internazionalizzazione dei Corsi (programmi ERASMUS e ULISSE) a prescindere da incontri e cicli seminari e materiali illustrativi, comunque, fondamentali.



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
AGRARIA

Il periodo di tirocinio obbligatorio presso aziende ed enti, sia pubblici che privati, dedicato a costruire un primo approccio con la realtà professionale e di mercato, rappresenta un ulteriore potenziamento in tal senso e contribuisce significativamente al miglioramento dei profili culturali e professionali del CdS. Infatti, gli studenti del Corso di Studio in SFA hanno espresso un parere estremamente positivo in merito allo svolgimento dell'attività di tirocinio e all'assistenza ricevuta da parte sia del tutor aziendale che del docente tutor.

Infine, per l'orientamento *in itinere* è stata importante l'interazione con le associazioni degli studenti (e.g. AUSF), con diverse attività di tipo culturale e didattico gestite in collaborazione.

Rimangono a disposizione del Presidio di Qualità sia le SMA sia i RCR per tutti i corsi di studio.

Documento elaborato dal gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento (GLAQ-D)

Componenti:

Antonello Cannas (cannas@uniss.it), referente AQ Corsi di studio Scienze Agro-zootecniche e Scienze delle Produzioni Zootecniche;

Giovanni Garau (ggarau@uniss.it), referente AQ Corsi di studio Scienze e Tecnologie agrarie e Sistemi Agrari;

Domenico Meloni (dmeloni@uniss.it), referente AQ Corsi di studio Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari;

Luca Mercenaro (mercenaro@uniss.it), referente AQ Corsi di studio Tecnologie Viticole, Enologiche e Alimentari;

Domenico Rau (dmrau@uniss.it), referente AQ Corsi di studio Scienze Forestali e Ambientali e Sistemi Forestali e Ambientali;

Alberto Satta (albsatta@uniss.it), Coordinatore